

Covid, morto lo stilista Kenzo

Lo stilista giapponese **Kenzo Takada**, meglio conosciuto come **Kenzo**, è morto oggi a causa del Covid-19 all'età di 81 anni. Lo ha annunciato in una nota un portavoce, spiegando che lo stilista è "*deceduto domenica 4 ottobre 2020 all'ospedale americano di Neuilly-sur-Seine per il Covid-19*". Primo stilista giapponese ad essersi imposto a Parigi, dove ha trascorso tutta la sua carriera, nella capitale francese **Kenzo** ha conquistato la fama internazionale.

Nato a **Himeji**, città della prefettura di **Hyogo**, il 27 febbraio 1939, dopo aver abbandonato l'Università di Kobe, **Kenzo** si iscrive alla scuola di moda "*Bunka Gakuen*" di Tokyo, che all'epoca aveva appena aperto le iscrizioni agli uomini. Dopo il diploma, si trasferisce a Parigi, all'epoca capitale internazionale della moda, nel 1964: collaborato, tra gli altri, con la casa di moda **Feraud** (fondata nel 1949) e con la rivista '*Jardin des modes*'.



Nel 1970 apre a Parigi, nella storica *Galerie Vivienne*, la sua prima

AMO MAI SMESSO DI DARE RISPOSTE AI TUOI

boutique, che chiama dissacrantemente "**Jungle Jap**" e crea il marchio **Kenzo**: nello stesso anno, in occasione della sua prima sfilata di successo, la rivista "**Elle**" gli dedica un numero speciale. Arriva così la consacrazione mondiale per lo stilista giapponese. Nel 1971 le sue collezioni femminili vengono presentate a New York e Tokyo e l'anno seguente ottiene l'ambito riconoscimento **Fashion Editor Club of Japan**.

Nel 1979 Kenzo fa parlare anche per le sue spettacolari sfilate di moda: affitta un tendone da circo per presentare la sua nuova collezione e termina lo show con un gruppo di cavallerizze in abiti trasparenti e con l'entrata in scena dello stesso stilista sul dorso di un elefante. Una spettacolarità che lo porta nello stesso periodo a realizzare costumi per il teatro e per il cinema.

Nel 1983 Kenzo presenta la sua prima collezione maschile; nel 1987 lancia quella dedicata ai bambini e nel 1988 debutta con una linea di profumi, con fragranze destinate a un enorme riscontro commerciale ("**Kenzo pour Homme**" e "**Flower by Kenzo**" sono le fragranze di maggior successo).



Il marchio Kenzo dal 1980 è divenuto una società (presieduta da **Francois Baufumé**) acquistata nel 1993 dalla **LVMH** di **Bernard Arnault**. **Kenzo** è stato il direttore creativo fino al 1999, anno in cui annunciò il suo ritiro dalle passerelle, festeggiando il trentennale di

attività da stilista. Dal 2000 è stato sostituito dallo stilista scandinavo **Roy Krejberg**, che lascerà la maison tre anni dopo, quando entrerà nello staff del marchio lo stilista **Antonio Marras**, inizialmente assunto come direttore per la linea prêt-à-porter della maison.

Nel 2006 Marras rivoluziona il concept delle casa di moda e nel 2008, dopo aver curato la linea casa del marchio, è stato promosso direttore artistico **Kenzo**, lasciando l'incarico nel 2011. Nel 2002 **Kenzo** è riapparso sulle scene come decoratore di interni, lanciando una linea di complementi d'arredo e mobili.